



La Prima di WineNews.it



n. 1136 - ore 17:00 - Lunedì 10 Giugno 2013 - Tiratura: 30274 "enonauti", opinion leader e professionisti del vino
Registrazione del Tribunale di Siena n. 709 del 31 Marzo 2001 - Direttore responsabile: Alessandro Regoli

La News



Cina, the show must go on

Lo scontro tra Cina ed Europa spaventa il Vecchio Continente enoico, ma "the show must go on", Pechino resta la stella polare per crescere ancora, e la comprensione di un mercato tanto composito non è semplice. Così, se all'inizio quella per i vini europei era soprattutto una moda, oggi diventa un piacere e, più che correre dietro allo status symbol, il consumatore del Dragone tra i 18 ed i 50 anni, che sceglie una bottiglia importata, spende nel 60% dei casi meno di 25 euro, il prezzo di un entry level. A dirlo è un'analisi di Wine Intelligence, che rivela anche come il primo freno all'acquisto di un vino francese sia la paura di incappare in un falso, per il 44% degli intervistati.

Primo Piano

Italia, terra (futura) di vini da investimento ...

Il suo nome è diventato famoso, in Italia, da quando, qualche settimana fa, il "suo" Bottled Asset Fund ha acquistato, con un'operazione realizzata sul mercato, 7.000 bottiglie di Brunello di Montalcino Biondi Santi, con annate che vanno dal 1945 al 1975 (e con centinaia di bottiglie delle mitiche annate 1955 e 1964), il cui valore è stimato in 4 milioni di euro. Ma Sergio Esposito, che è anche Ceo di Italian Wine Merchants, uno tra i più famosi rivenditori e consulenti di vino italiano negli Stati Uniti, nel mondo del vino ci lavora da tanti anni, ed è convinto che per il Belpaese stia arrivando il tempo di competere con i grandi vini francesi in un territorio che ad oggi, come dicono spesso i risultati delle grandi aste internazionali, vede la Francia dominare incontrastata, ovvero quello dei vini dai investimenti. "La qualità del vino italiano nel mondo è riconosciuta - spiega Esposito a WineNews - ma il suo valore come investimento no, e questo soprattutto perché i produttori fanno poche bottiglie di grandissimi vini, e vendono tutte le annate, e non si trovano tanti casi, in giro, di grandi bottiglie perfettamente conservate che dimostrano la capacità di invecchiare nel tempo. Cosa che hanno i francesi che, per esempio, a Bordeaux, producono anche 35.000 casse dei vini più importanti, mentre in Italia di solito siamo su 10-20.000. E poi hanno il marketing che crea una notizia ogni volta che una di queste grandi bottiglie viene stappata o battuta all'asta. Ma sono convinto che anche in Italia ci siano vini capaci di invecchiare 50, 70 anni e anche di più. E la mia intenzione è quella, attraverso il fondo, di portare capitali in Italia per comprare partite importanti di vini top direttamente dai produttori, in cantina, dove c'è la certezza di una perfetta conservazione e dove si registra il prezzo di acquisto, che poi diventa affidabile e riconoscibile nel mercato del trading e del commercio. Quello che ho fatto, è solo l'inizio di un progetto a lungo termine". Di cantine e vini sotto la lente di ingrandimento già ce ne sono, ma Esposito non si sbilancia. Sui territori, invece, si: "Piemonte, Veneto, Friuli Venezia Giulia e Toscana, ma anche il Sud con vini come il Taurasi".

SALOTTI DEL GUSTO
22-23-24 GIUGNO 2013
Hotel Fanes ***** - SAN CASSIANO
6-7 OTTOBRE Grand Hotel Qvisisana*****L - CAPRI
www.salottidelgusto.com 15.000

SMS Gastronomia e cultura

Che il turismo sia una delle colonne portanti dell'economia italiana è un fatto, e le previsioni di Confesercenti-Swg che dicono che nell'estate 2013 appena il 58% degli italiani andrà in vacanza, causa crisi, sono un segnale d'allarme da non sottovalutare. E se è vero che l'aspetto enogastronomico è uno dei principali attrattori di turismo in Italia, come testimonia il voto di 8,2 dato dai turisti all'offerta gastronomica italiana secondo l'analisi di Fipe-Concommercio, serve sinergia con l'altra grande colonna portante del nostro turismo, la cultura. Per questo il Ministro delle Politiche Agricole De Girolamo ha annunciato che proporrà al collega dei Beni Culturali Bray "un piano comune d'azione all'estero affinché l'agroalimentare possa contribuire al rilancio del settore turistico" ...

Focus

Il vigneto-Italia "bagnato ma sano"

Il vigneto-Italia è "bagnato ma sano". A dirlo la prima panoramica sullo stato dell'arte del Belpaese enoico, dopo le più che abbondanti piogge dei mesi e dei giorni scorsi, firmata dalla Federazione Italiana Vignaioli Indipendenti, che parla di "vigne annaffiate dall'eccesso di precipitazioni ma, ad ora, non attaccate dalle infezioni, in un momento fondamentale in vista della vendemmia 2013 (la 2012, lo ricordiamo, in alcune zone era iniziata nei primi giorni di agosto). Le basse temperature, provvidenziali per la sanità, hanno però rallentato il ciclo vegetativo delle piante". Una situazione abbastanza omogenea al Nord e al Centro, dove terreni e piante ancora bagnate rendono difficile anche lavorare nel vigneto, e dove la grande umidità crea le condizioni "ideali" per lo sviluppo di malattie come la peronospora, che però, per adesso, è tenuta a bada dalle temperature decisamente più basse della media stagionale. Situazione leggermente migliore al Sud, dove non sono mancate le piogge, seppur meno violente che nel resto d'Italia, ma dove il vento ha contribuito a mantenere più asciutta la vegetazione. "Una situazione non rosea, nel complesso, ma neanche drammatica", spiega la Fivi. E ora tutti in attesa del sole.



MIONETTO mionetto.com
FESTIVAL DEL CERNO
LE TENUTE DI La Poderina
SATAGRICOLA COLPETROSE
Arbiola

Cronaca

Iva "salva" vino

Non salverà i consumi di vino, ai minimi storici in Italia, ma almeno non aggraverà una situazione già difficile, che ha visto calare gli acquisti del nettare di Bacco del 7% nel primo trimestre 2013. È il rinvio dell'aumento dell'Iva dal 21 al 22%, che dovrebbe scattare da luglio ma che, per il Ministro delle Infrastrutture Maurizio Lupi e altri esponenti del Governo, plausibilmente, potrebbe essere rinviato a dicembre. In Italia per Coldiretti, il consumo di vino è sui 22,6 milioni di ettolitri all'anno, sui 30 della Francia ...

Wine & Food

Fipe (pubblici esercizi) vs sindacati: è scontro sul contratto

Niente caffè al bar perché il barista è in stato di agitazione? Potrebbe capitare in Italia a causa dello scontro tra la Federazione Italiana Pubblici Esercizi e i sindacati sul rinnovo del contratto del turismo, 1 milione di addetti, di cui 700.000 in imprese Fipe. "La Fipe pone condizioni inaccettabili", dicono i sindacati dichiarando lo stato di agitazione nei 300.000 locali Fipe. E Marcello Fiore, direttore Fipe, risponde: "in 4 anni sono scomparse 32.000 imprese del settore, non firmo un contratto che non preveda un aumento di produttività e più flessibilità". Il tutto alla vigilia della stagione estiva ...

Emiliano Falsini
CONSULENZE ENOLOGICHE

Winenews.TV Guarda il Video / Ascolta l'audio

Manca ancora un anno ai Mondiali di Calcio in Brasile e, nell'attesa, le migliori selezioni del mondo, si sfideranno, dal 15 giugno, per la conquista della "Confederations Cup", al via in Brasile. Intanto, a WineNews, le etichette dei vini ufficiali del Mondiale, "Faces", firmate dalla brasiliana Lidio Carraro Vinicola Boutique.

International Exhibition Management PRESENTA
Simply Italian
GREAT WINES